



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

MEMORIE MESSAPICHE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A Assistenza Area 01 Anziani e 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi del progetto, prendono corpo, dalla valutazione diretta dei dati espressi in analisi del contesto. A livello generale, gli obiettivi di aumentare il senso di appartenenza dei cittadini in stato di bisogno, alla loro comunità e di migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà.

La commisurazione in termini specifici, attraverso traguardi concreti e risultati misurabili, avviene sulla misura di cittadini a cui si offrirà un servizio, e la qualità del servizio offerto.

Nel dettaglio, partendo dalla situazione ex ante, che propone come dato di partenza una discrepanza fra la richiesta di servizi di assistenza domiciliare e il numero di utenti realmente serviti, e considerando che l'attuale livello di assistenza risponde alle esigenze primarie di igiene, nutrizione e terapia, esulando invece, dalla altrettanto necessaria cura della socializzazione e dell'integrazione sociale, si pone come obiettivi specifici i seguenti risultati:

- 1) Estendere la base di utenza raggiunta dai servizi di assistenza domiciliare, ai soggetti esclusi
- 2) Contrastare il processo di isolamento emotivo e di marginalizzazione a causa della limitata o assente autonomia, delle attività specifiche di socializzazione, affiancando ai servizi di sussistenza, attività di compagnia, di accompagnamento ad eventi sociali.

Indicatore:

Erogare almeno 500 prestazioni di servizio nel corso dell'anno a favore delle 20 persone che compongono il target del progetto.

Misuratori:

Schede di servizio predisposte per la registrazione degli interventi erogati

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri del Dipartimento, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	4
(Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Fase 1

I volontari avranno un ruolo più osservativo. Parteciperanno in forma attiva al programma di formazione e saranno spronati a costruire una buona atmosfera di gruppo, attraverso attività di team building.

Fase 2

Nella prima parte di questa fase i volontari parteciperanno attivamente alla promozione del servizio nei confronti delle persone individuate dai servizi sociali come possibili fruitori dei servizi di progetto. Quando la fase entrerà in regime, saranno in prima linea nello svolgimento delle attività domiciliari. Per lo svolgimento di tali mansioni, potranno muoversi a piedi o con mezzo comunale, secondo le necessità.

Nell'eventualità di indisponibilità del personale comunale, potrebbe esser richiesto loro la conduzione del mezzo. Oltre al disbrigo di piccoli servizi essi potranno essere impegnati anche in attività di semplice supporto morale, ovvero tenere compagnia, nell'eventualità di giovani disabili in età scolastica fare interventi sporadici di supporto allo studio, o facilitare la partecipazione degli utenti, ad eventi di animazione sociale sul territorio.

Per gestire la registrazione degli interventi, sarà attivato un servizio a sportello, due volte a settimana, presso cui ricevere le richieste di prenotazione del servizio. La gestione di tale sportello sarà realizzata dai volontari, congiuntamente al personale del comune.

Le attività dei volontari riguarderanno anche:

- Attività di ricerca per individuare tutti gli eventi e le realtà nelle quali è possibile vivere esperienze di integrazione;
- la promozione del Servizio Civile attraverso la stampa locale, il sito internet, pagine facebook;
- conoscenza e partecipazione alle attività proposte nella biblioteca comunale frequentata da giovani, anziani e disabili al fine di promuovere esperienze di connettività sociale;
- tenendo presenti le esigenze di ogni utente e il contesto familiare nonché le risorse e le modalità di inserimento nel servizio, i volontari insieme all'OLP calendarizzeranno gli interventi di coinvolgimento sociale;
- accompagnamento e supporto alla fruizione di eventi culturali, tipo concerti, mostre, ecc...
- accompagnamento attività ludico - sportive;
- accompagnamento e supporto alla fruizione di attività di socializzazione: tipo feste, riunioni con amici;
- nell'ultimo mese, i Volontari contribuiranno a far emergere proposte innovative per i progetti futuri e lo faranno in collaborazione con il progettista e l'OLP.

Valutazione finale

Fase conclusiva, in cui si renderà conto, attraverso i dati raccolti nei vari step di monitoraggio e di confronto con i dati iniziali, dei risultati conseguiti con il progetto. I volontari saranno invitati a partecipare in maniera costruttiva e serena questa analisi, che non sarà un giudizio sull'operato, ma una riflessione sui processi, al fine di stabilire possibili margini di miglioramento per future progettazioni.

Nell'arco dello svolgimento del progetto, inoltre, in adesione ai requisiti aggiuntivi regionali, i volontari saranno inderogabilmente chiamati a partecipare:

- alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia;
- ad eventi - seminari, workshop, convegni, ecc. - attinenti al progetto di SCN;
- ad un corso di primo soccorso di 12 ore;

nelle misure e nei modi esplicitati nel relativo dossier di progettazione aggiuntiva.

L'impiego dei volontari prevede in linea di massima un impegno di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, tuttavia si adotta la formula del monte ore per garantire la flessibilità di partecipazione alle attività di animazione.

Riserva Bassa Scolarizzazione: Il progetto riserva un posto a candidati con bassa scolarità. Le attività previste dal progetto per i volontari non richiedono il possesso di particolari competenze tecniche specifiche, ma si fondano soprattutto sulla predisposizione alla relazione, sull'empatia e sull'estroversione; qualità che non si acquisiscono attraverso percorsi di studi superiori. In linea di massima quindi si prevede un impiego di pari mansioni per tutti i volontari coinvolti nel progetto. Fondamentale sarà il contributo dell'OLP nel permettere a tutti i volontari, compreso quello a bassa scolarizzazione, di vivere al meglio tutte le azioni del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

///

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

///

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400
(minimo 12 ore settimanali)

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

In relazione alle attività del progetto e all'aderenza ai criteri regionali aggiuntivi, sono richieste al volontario le seguenti disponibilità:

- flessibilità oraria;
- disponibilità allo svolgimento di attività e partecipazione ad eventi formativi, compresi quelli organizzati/riconosciuti dalla Regione Puglia (così come previsto nell'adesione ai Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia) sull'intero territorio regionale;
- servizio in ore serali e festive;
- disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici, con mezzi forniti dall'Ente o con mezzi propri (fatti salvi i relativi rimborsi spese).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'esperienza di servizio civile ai volontari verranno certificate e riconosciute le seguenti conoscenze - competenze:

1. lettura dei contesti istituzionali e organizzativi, delle loro diverse caratteristiche ambientali e sociali;
2. modalità interpersonali ed approcci nella relazione di aiuto;
3. il lavoro di equipe;
4. il lavoro di rete e la valorizzazione delle risorse informali ed aggregative del territorio;
5. documentazione del proprio operato, ai fini della rielaborazione dell'esperienza;
6. formazione specifica nell'approccio alla persona disabile per diverse patologie;
7. esperienza di inserimento nella équipe di operatori di assistenza a disabili;
8. conoscenza di tecniche mobilitazione e postura nella persona disabile;
9. apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI (Sala :

- elementi di legislazione sociale: 3 ore;
- introduzione ai sistemi informatici adottati nei servizi: 3 ore;
- orientamento al lavoro d'équipe, tecniche per lo svolgimento del lavoro in rete: 3 ore;
- esperienze presso i laboratori di ceramica, mosaico, iconografia: 3 ore;
- finalità, strategie e organizzazione del progetto e modalità di sviluppo: 3 ore;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Presentazione dei casi, modalità di intervento per ogni singolo caso. I progetti individuali (4 ore)

- aspetti sociali ed educativi, per comprendere la filosofia, le problematiche e le prospettive dei servizi esistenti per soggetti in situazioni di handicap (4 ore);
- le barriere architettoniche (1 ora);
- simulazione nell'organizzazione di una campagna per il rispetto dei disabili (2 ore).

Le relazioni di aiuto

- presentazione dell'utente e della famiglia;
- affiancamento iniziale (4 ore);
- la sospensione del giudizio e l'accettazione incondizionata dell'altro;
- l'autenticità nella relazione;
- la conquista della fiducia reciproca (4 ore);
- dall'assistenza all'aiuto: la rilevazione dei bisogni dell'altro;
- l'ascolto empatico;
- immedesimazione ed identificazione;
- il ruolo del volontario nella relazione d'aiuto (4 ore).

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 2:

(4 incontri per un totale di 14 ore)

- misure di sicurezza previste per il disabile in carrozzina (cinture, blocco ruote, ecc.), funzionamento delle pedane mobili, comportamenti alla guida (2 ore);
- la rete dei servizi, disabili (4 ore);
- aspetti medici - psicologici (4 ore);
- la riabilitazione (4 ore).

Formazione riferita alle attività dell'obiettivo 2:

Tipologia delle richieste di aiuto e forme di aiuto corrispondenti (4 ore)

Problematiche delle famiglie con persone disabili (5 ore)

- da oggetto dei diritti a soggetto dei diritti (possibilità nell'era dei servizi integrati)

Formazione riferita alle attività trasversali dei diversi obiettivi

Integrazione sociale (4 ore)

- abilità diverse;
- il lavoro per le persone disabili;
- l'accesso ai mezzi informatici (internet e posta elettronica);

La comunicazione verbale/non verbale (formazione valida per tutte le azioni del progetto) la capacità di ascolto (3 ore)

- tecniche di comunicazione: ascolto, empatia, distacco emotivo (3 ore);

Sicurezza sul lavoro (4 ore)

Corso di formazione, informazione e addestramento ai sensi degli art. 36 - 37 del D. Lgs 8108 e successive modifiche e integrazioni.

Contenuti:

- la valutazione dei rischi aziendali e i pericoli in azienda;
- il servizio di prevenzione e protezione;
- il Documento di Valutazione dei Rischi;
- le figure chiave della sicurezza in azienda: l'RSPP, il Medico competente, il Dirigente e il Preposto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alla Lotta Antincendio, gli Addetti al Primo Soccorso;
- i luoghi di lavoro (luoghi di passaggio, cadute, scale, segnaletica);
- rischio incendio;
- le procedure di primo soccorso;
- la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione;
- le procedure antincendio e di utilizzo di estintori;
- il rischio biologico e legionellosi;
- rischio movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi;
- il rischio elettrico;
- rischio stress da lavoro correlato;
- rischio chimico;
- rischio rumore;
- rischio vibrazioni;
- rischio campi elettromagnetici;
- rischio da radiazioni ottiche artificiali;
- attrezzature di lavoro;
- DPI.

Alla fine del corso è prevista la somministrazione di un questionario per verificarne l'apprendimento.

Durata: 75 ore.